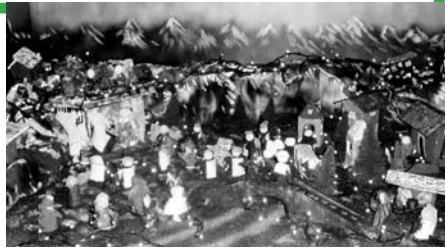


Natale & dintorni: scarse le luminarie nel quartiere, ma gli alberi... raddoppiano

Il nuovo presepe in chiesa creato dai più piccoli

Grande novità in chiesa: il presepe allestito di fianco all'altare è stato realizzato da tante piccole manine che, partecipando con estro e creatività a "Presepeando", il laboratorio svoltosi nelle scorse settimane in oratorio in un clima di gioia e amicizia, hanno dato vita a un autentico capolavoro. Se ci sono imprecisioni o sbavature, nessuno ci farà caso, perché i veri protagonisti di questo Natale sono i piccoli, con il loro entusiasmo, la loro semplicità e meraviglia di fronte alla nascita di Gesù Bambino. Un grazie particolare da parte delle bravissime animatrici alle mamme che hanno dato una mano, ai giovani che hanno aiutato a gestire una quarantina di abili artisti e a tutte le persone che con il loro contributo hanno reso speciale e splendido il nuovo presepe della parrocchia.



La vetrina più bella? La palma alla cartoleria

Quest'anno l'insindacabile giudizio della redazione ha decretato che la vetrina natalizia più bella (non che la scelta fosse particolarmente difficile, vista la scarsità di addobbi...) è quella di Musicart; la titolare della cartoleria ha allestito uno spazio pieno di colori caldi e di suggestioni, arricchito da un magnifico albero all'interno del negozio. A proposito di alberi: l'Unione commercianti di San Felice, grazie a uno sponsor, è riuscita a ripristinare la consuetudine di addobbare l'abete in mezzo al "panettone". Così quest'anno gli alberi di Natale nel Centro commerciale sono raddoppiati.



Bilancio di fine anno con il sindaco di Segrate: già avviato lo studio di fattibilità, entro un anno l'avvio di un nuovo Accordo di programma con Regione e Provincia

Alessandrini: il Centro commerciale nell'ex dogana, Percassi si adegnerà

Il progetto del Centro commerciale davanti a San Felice? Un binario morto. "O si fa nell'area dell'ex dogana o non si fa". Il sindaco di Segrate Adriano Alessandrini, nel bilancio di fine 2007 che ha tracciato con "7 giorni a San Felice", si mostra determinato a far cambiare idea a Percassi, il costruttore bergamasco che ha progettato il gigantesco insediamento di 160 mila metri quadrati nell'area ex Ibm. **Sindaco Alessandrini, se la sua decisione è irrevocabile, perché in Consiglio comunale ha sostenuto l'opportunità di restare nell'Accordo di programma originario, quello che porta avanti l'opzione San Felice, anziché uscirne, posizione poi premiata dalla decisione dell'assemblea? Tutto ciò rischia di apparire contraddittorio...**

Abbiamo scelto di restare nelle trattative per avere voce in capitolo sul progetto. Molti ignorano che Percassi ha già in tasca il permesso di edificare davanti a San Felice 90 mila metri quadrati di terziario e 30 mila di commerciale: restando nell'Accordo di programma potrò perseguire il mio vero obiettivo, che è quello di far confluire i 30 mila metri quadri di commerciale nell'area dell'ex dogana e di dimezzare la superficie destinata a terziario davanti a San Felice.

Se le cose stanno così, perché allora in Conferenza dei servizi si continua a discutere del progetto originario e, almeno ufficialmente, dell'area ex dogana non si parla ancora?

Percassi sa che il consenso per costruire davanti a San Felice un grande Centro commerciale non c'è. Regione e Provincia si dovranno adeguare. Sarà una faccenda che andrà per le lunghe: il proprietario dell'ex dogana, la Fintecna, immagina per l'area progetti residenziali... pura follia! E l'asta per la vendita è andata deserta. Il Comune, dal canto suo, sta già predisponendo uno studio di fattibilità sull'intera area, circa 600 mila metri quadrati, propedeutico al trasferimento del progetto Percassi.

Tempi?

Non meno di un anno tra studio di fattibilità e promozione del nuovo Accordo di programma.

Cambiamo argomento. Come procedono le trattative per risolvere l'annoso problema della proprietà delle strade di San Felice?

La mia intenzione è chiara da tempo: operare affinché l'amministrazione comunale si faccia carico delle spese ordinarie e straordinarie delle strade e dell'illuminazione pubblica del quartiere; ora non posso farlo perché spenderei denari pubblici per aree di proprietà privata. Gli avvocati

del Comune stanno lavorando con quelli del Supercondominio per trovare una soluzione che sia di soddisfazione per tutti. E tuttavia devo rilevare che, vista la grande difficoltà per il Supercondominio di raggiungere l'unanimità in relazione al riconoscimento giuridico della servitù a uso pubblico, l'unica strada praticabile sembrerebbe essere quella dell'azione giudiziale da parte dell'Ente pubblico nei confronti dei proprietari, volta a far valere la servitù di uso pubblico. Così la proprietà delle aree e relative opere rimarrebbero in capo al Supercondominio, mentre il Comune potrebbe legittimamente farsi carico degli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Aperti cielo: molti nel quartiere temono che ciò possa essere il preludio all'apertura di nuovi varchi verso l'esterno. A Segrate non interessa aprire nuove vie di comunicazione con l'esterno. Dirò di più: mi impegno a difendere il quartiere da qualsivoglia ipotesi di questo tipo. **Sperimentazione delle nuove rotte aeree: esiste già qualche dato sulla rilevazione del rumore a San Felice? Sembra che la centralina condominiale abbia rilevato picchi di 80 decibel...** Rilevare i picchi non ha alcun senso. La centralina della Sea fornisce dati costanti, depurati dagli altri rumori, e il primo risultato ufficiale mostra come a San Felice il rumore si è abbassato da 57,2 a 55,7 decibel in media giornaliera. A Rovagnasco e Redeciesio, invece, la situazione appare addirittura in peggioramento. Non va bene, perché non era questo che si voleva ottenere con la sperimentazione. Con gli altri Comuni interessati stiamo facendo pressioni sull'Enac perché i piloti rispettino davvero le nuove rotte... qui sta il problema.

Piste ciclabili: quando i sanfelicini avranno la possibilità di uscire dal quartiere in bicicletta? A fine 2008 San Felice sarà finalmente collegata con Segrate centro e al Parco della Besozza.

Ultima domanda: in tre frazioni di Segrate è stato introdotto il progetto sperimentale Piedibus e i bambini delle elementari seguono un percorso pedonale protetto per andare a scuola. A quando Piedibus anche a San Felice? Non appena avremo adesioni sufficienti... trovato i volontari che li accompagnino.

Antonella Mariani



AMICI DI BABUSONGO, INCASSO ECCEZIONALE

È stato eccezionale l'incasso realizzato nella "cena sociale" del 28 novembre dall'associazione Amici di Babusongo: i 140 partecipanti si sono dimostrati molto generosi, soprattutto dopo la visione del dvd che descrive il progetto. L'incasso della serata servirà per portare avanti la costruzione dell'orfanotrofio di Machacos, in Kenya: oggi ospita 75 bambini, figli di genitori stroncati dall'Aids, ma l'obiettivo è di accoglierne il doppio. La struttura sarà completata entro maggio 2008 e finora l'associazione sanfelicina ha contribuito con 37 mila euro. Le religiose che gestiscono l'orfanotrofio – le suore del Preziosissimo Sangue di Monza – organizzano un corso di preparazione articolato in cinque incontri per coloro che desiderassero prestare il loro servizio volontario per un periodo di tre mesi in Kenya. La proposta è rivolta a tutti e in particolare ai giovani. Alcuni ragazzi che hanno già fatto questa bellissima esperienza nelle scorse estati saranno presto a San Felice per incontrare chi volesse saperne di più. Per offerte per l'orfanotrofio o altre informazioni ci si può rivolgere al signor Errico al tel. 02. 70300528.

SEGRATE CICLABILE, UNA SEDE AL CENTRO CIVICO

Quanti sanno che a San Felice c'è una sede di Segrate Ciclabile? Si trova al Centro civico ed è aperta tutti i giorni. In particolare dalle 9 alle 9,30 funziona come punto di incontro tra ciclisti che decidono di partire per qualche pedalata in compagnia. L'animatore e punto di riferimento è Sergio Cadei che ha preannunciato un folto cartellone di iniziative per la primavera. Nel frattempo subito dopo le feste di Natale partirà una raccolta di firme per la realizzazione di "corridoi salva ciclisti". "I ciclisti di San Felice sono di fatto chiusi in un ghetto – spiega Cadei –. Sono tagliati fuori da tutto. Per esempio il Parco della Besozza è off limits, e così pure l'Idroscalo che pure possiamo ammirare da molte delle nostre finestre". Chi desidera altre informazioni può recarsi nella sede al Centro civico il martedì sera dalle 21 alle 23, quando si riunisce il comitato di Segrate Ciclabile.

NUOVO CINETEATRO: ISTRUZIONI PER L'USO

Il Cineteatro della parrocchia, interamente ristrutturato, è ora affidato a un comitato che ne gestisce l'utilizzo. Dal 2008 tutte le richieste di informazioni e domande dovranno essere indirizzate alla casella di posta elettronica teatrosanfelice@gmail.com

posta

UNA PRECISAZIONE DEL COMITATO PER IL NO

Ci dispiace che chi scrive i redazionali (tale pensiamo di dover considerare l'articolo in prima pagina dato che non è firmato) non testimoni di accadimenti cui ha partecipato di persona ma si basi su "voci": se fosse stato presente all'incontro in Comune del 7 novembre l'estensore avrebbe potuto constatare:

1) che i "300 sanfelicini, quasi tutti del Comitato per il NO" erano in effetti in maggioranza abitanti di Redeciesio; 2) che tutti i presenti erano stati chiamati direttamente in causa dal sindaco al quale era quindi difficile non rispondere; 3) che i cittadini esasperati si sono forse espressi rumorosamente (sentendosi forse presi in giro da qualche politico che stava tradendo le sue promesse elettorali) ma non per questo hanno "aggredito" qualcuno né in senso metaforico né reale; 4) che la vera aggressione è stata consumata nei confronti delle due persone "consegnate" ai carabinieri perché "additate" al sindaco da una consigliera in crisi. Concordiamo invece sul fatto che sia incivile e controproducente diffondere volentieri anonimi, quale che ne sia il testo.

Il Comitato per il NO
(al Centro commerciale, ndr)

Il fatto che l'articolo a cui il Comitato per il No si riferisce non fosse firmato è normale: quasi nessuno lo è. Quanto alla precisazione, riguarda più la lettera della consigliera Ronchi, pubblicata nello scorso numero, che l'articolo stesso, che peraltro dedicava 7 righe alla cronaca della serata del 7 novembre. Ma se la lettera del Comitato ha lo scopo di attaccare ancora una volta una "consigliera in crisi", be', la dottoressa Ronchi ha già abbondantemente e, a nostro parere, esaurientemente spiegato la sua posizione.

QUAL È LA VERITÀ SUL CENTRO COMMERCIALE?

Qual è la verità sul Centro commerciale? È veramente tramontata l'ipotesi di farlo a San Felice? È reale l'ipotesi di sminuire un così bel progetto portandolo nell'area dell'ex dogana? È reale, come dice il sindaco, che non sarà attaccato a Redeciesio ma a Segrate centro? Ma che impatto avrà sul piccolo commercio e la vivibilità di Segrate? I commercianti di quel quartiere continueranno a dormire o prenderanno coscienza che i problemi ricadranno su tutti? E soprattutto quale sarà la contropartita per convincere Percassi a spostarlo? Sarà forse (come si sente dire) che nel terreno davanti a San Felice gli si dia la possibilità di fare una centrale per produrre energia e un nuovo quartiere fatto di cemento?

Gregorio Andrea Procopio

Le risposte ad alcune domande il signor Procopio le troverà nell'intervista al sindaco qui di fianco. Per quanto riguarda la "contropartita", al momento si tratta di pure e semplici illazioni.

CAVI A FIBRA OTTICA: ANCORA PROBLEMI

Su "7 giorni" è stato scritto che con i cavi in fibra ottica si vedono tutti i canali televisivi. Non è vero: il segnale Sky arriva in maniera parziale, anche dove sono stati adeguati i montanti. Fatte le verifiche con l'installatore, risulta che la centralina che dirama i segnali non è adeguata. E così chi paga Sky ne beneficia solo parzialmente (non arrivano tra gli altri i canali tedeschi ARD e ZDF). Quindi chi ha installato la parabola ha il diritto di tenerselo sul tetto, visto che non può ricevere il segnale completo via cavo. Forse c'è stato un errore da parte di chi ha appaltato i lavori di adeguamento della rete, o una inadempienza da parte di chi li ha eseguiti. Interpellata l'amministrazione ho ricevuto assicurazioni verbali, ma nulla è stato fatto.

Piero Piccardi

LA COMMISSIONE CALORE E LA LOTTA AGLI SPRECHI

Da tre anni è cambiato il metodo per l'addebito dei consumi di calore; in ogni sottostazione è stato installato un misuratore di calorie assorbite che rileva i consumi effettivi, prescindendo dalla volumetria e geometria dell'edificio. Il nuovo metodo è più moderno del precedente se utilizzato in modo adeguato, perché permette di dare disposizioni al gestore (Arco Servizi) affinché vengano variate le regolazioni nelle sottostazioni per recepire ogni miglioramento dell'edificio dal punto di vista termico e quindi risparmiare calorie. La politica di gestione della sottostazione, per acqua calda e riscaldamento, è compito del condominio tramite l'amministratore periferico, mentre l'attuazione di tale politica è affidata al gestore. I bilanci del Supercondominio riportano il rendiconto della gestione del riscaldamento e acqua calda, registrando le calorie consumate per ogni condominio. Si può verificare, per lo stesso anno, quanto ciascun condominio consuma per metro cubo di edificio e confrontarlo con i consumi di altri condomini. Eventuali differenze significative dovrebbero essere approfondite.

È noto che il nostro quartiere spreca molto calore confrontandolo con altri quartieri con riscaldamento centralizzato. Il consumo in eccesso è stimato in circa il 50% del consumo corretto (circa 700.000 euro/anno fino a che utilizzeremo olio combustibile, con il metano potrebbero arrivare a 1.000.000 euro/anno). A nostro giudizio il rappresentante di ogni condominio e l'amministratore periferico dovrebbero affrontare il problema e gestirlo. Per far ciò il Supercondominio metterà a disposizione l'andamento dei consumi settimanali e mensili per ogni condominio; sarà compito dei condomini periferici adottare le politiche di gestione che riterrà più opportune.

Commissione Calore del Supercondominio

NUMERI UTILI

SANTE MESSE
Festive
18,30 alla vigilia;
10,00 - 11,30 - 18,30 alla festa
Feriali
9,00 (al giovedì 7,30) - 18,30
Parroco
Don Francesco - tel. 02 7530325
Vice-Parroco
Don Giovanni - tel. 02 7531589

VIGILE DEL QUARTIERE
Ag. Bruno Suzzani 348 1314053
Comando VV.UU. Segrate 02 2693191

GUARDIA SAN FELICE
Portineria Centrale - tel. 02 7530074

ORARIO BIBLIOTECA
dal lunedì al venerdì:
10,30 - 12,30, 16,00 - 18,30
sabato, domenica e festivi:
10,30 - 12,30
tel. 02 70300344

GUARDIA MEDICA
prefestiva: ogni sabato dalle 8 alle 20
festiva: dalle 8 alle 20
notturna: tutti giorni dalla sera al mattino
Pioltello - Segrate: tel. 02 92103610
Peschiera Borromeo: tel. 02 5472056

TAXI
Radiotaxi tel. 022181

CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE
Tel. 02.70308248. Ricevimento il merco-
le di ore 16-18 nella sede del Centro civico.

Alberi di casa nostra

IL PREGIATO CIPRESSO DELLA CALIFORNIA

Addossato alla chiesa, sul lato de-
stro, c'è un bellissimo esemplare
di cipresso della California (Cha-
maecyparis lawsoniana), varietà
Stewartii. Come indica il suo no-
me, proviene dagli Stati Uniti occidentali e
più precisamente dal territorio bagnato dal
Mad River. Nel suo habitat può raggiunge-
re i 60 metri di altezza con una folta chioma
colonnare uniforme. Le sue foglie scagliese
differiscono dagli altri cipressi in quanto
sono compatte ed assomigliano a dei ramet-
ti. I piccoli frutti sono degli strobili, prima
di color glauco e a maturazione di colore
rossastro. Ha un legno molto pregiato.

Arialdo Mangili

Il caso del mese

UN BIGLIETTO AEREO PER RACHELE
Rachele è una giovane donna peruviana,
che deve tornare urgentemente nel suo
Paese per regolarizzare il permesso di sog-
giorno. Il biglietto aereo di andata e ritor-
no costa poco più di mille euro; al momen-
to lei guadagna poco e non ce la fa ad af-
frontare la spesa. Possiamo aiutarla? Per
offerte, anche piccole, ci si può rivolgere
alla Caritas di San Felice (339.7747447) o
a don Giovanni.

INSERZIONI

I moduli per le inserzioni si possono com-
pilare nella sede della biblioteca nel Centro
civico.

■ Privato vende attico in cascina nuova ap-
pena ristrutturata a Rodano, 120 mq. su due
livelli, mansardato, rifiniture di pregio in-
cluso box. Tel. 346. 7675117.

■ Cercasi insegnante di inglese madrelingua
per lezioni collettive pomeridiane di conver-
sazione e grammatica a studenti di scuola su-
periore. Tel. 02.7533674, cell. 340.2787993.

■ Insegnante liceo con lunga esperienza di-
dattica impartisce lezioni di inglese a stu-
denti di scuola media e superiori. Tel.
02.36510077, cell. 347.4052276.

■ Vendo appartamento 155 mq circa, secon-
do piano, Settima strada. Eventuale box.
Cell. 335.1043900.

■ Vendo in San Felice appartamento 145
mq, tre camere, soggiorno doppio, cucina
abitabile doppi servizi, primo piano. Tel.
02.7531382

■ Vendo a San Felice, Seconda strada, lu-
minosio trilocale 110 mq, piano alto, due ca-
mere, due bagni, terrazzo su golfo, parquet
ovunque, aria condizionata. Cell. (ore serali
e weekend) 347.9762624.

■ Vendesi due azioni golf Molinetto attive
al prezzo particolarmente favorevole di
2.000 euro cadauna. Cell. 335.5859714, tel
02.7531114.

■ Baby sitter esperta offresi, full time a fa-
miglia con bimbi da 0 a 10 anni. Disponibi-
le nelle vacanze natalizie anche la sera. Re-
ferenziana. Serietà, pazienza e tanto affetto.
Chiamare Laura. Cell. 338.1925416.

■ Vendesi Golf 1600/2004, catalizzata, gri-
gio metallizzato, perfettamente funzionante.
1.000 euro. Cell. 339.1202199.

■ Artigiano, referenziato, esegue ristruttu-

razioni e lavori edili. Cell. 348.8413598.

■ Professore di matematica offre assistenza
a studenti liceali, scuole medie, Politecnico.
Cell. 339.8951047.

■ Vendo appartamento Residenze Malaspi-
na (sul lago) 120 mq, due camere, due ba-
gni, cucina americana, due terrazzi, aria
condizionata, allarme collegato con sorve-
glianza diurna e notturna, palestra, piscina,
tennis, basket, calcetto, un box. Chiamare
solo se interessati. Possibili visite. Cell.
393.9146904.

■ Gatto cerca casa (a pagamento) dal
28/12/07 al 06/01/08. Tel. 02.7530397, cell.
333.4200962.

■ Cerco part time (anche 6 ore) tempo inde-
terminato, Segrate, Pioltello, Vimodrone,
Cernusco. Laureata, esperienza uff. perso-
nale + settore grafico editoriale, ma disposta
cambiare settore pur di avvicinarsi a casa.
Tel. 02.70309053, cell 349.91501825.

■ Cerco baby sitter fidatissima e referenzia-
ta dalle 8 alle 13 per bambina di un anno.
Automunita o disposta prendere mezzi per
quartiere Quadrifoglio. Tel. 02.7532136,
cell. 328.1424719.

■ Vendesi Volkswagen Lupo anno 2000, 37
KW, 66.000 km. Climatizzatore, condizioni
perfette, sempre in box, effettuati tagliandi
e revisioni, prezzo euro 3.500. Tel. ore pasti
02.7530165, cell. 347.4272470.

■ Signora di San Felice per promozione di
eventi e appuntamenti su aziende, cercasi
per impegno partime. Tel. 335.7461120.

■ Privato vende direttamente perfetto bilo-
cale 75 mq in Settima Strada, biesposto con
terrazzo sul golfo, appena ristrutturato. Cell.
348.8111141.

■ Affitto mensilmente trilocale arredato a
Rapallo. Tel. 015.2536134.

ANNUNCI CARITAS

Cercano lavoro come domestici/assistenza bimbi anziani (per referenze 339.7747447, email
lpiccoli2@alice.it).

nome	età	telefono	disponibile	paese
Anna	57	338 324 02 73	Stiro	Italia
Elena	44	320 081 46 41	Giorno	Moldavia
Thevy	35	347 716 69 59	Giorno	Sri Lanka
Diana	29	339 100 36 21	Mattino	Perù
Carla	33	334 905 75 00	Fissa	Salvador
Violeta	26	320 033 94 78	Mattino/B.Sitter	Perù
Liliana	36	334 240 45 63	Giorno/B.Sitter	Moldavia
Emilya	52	388 177 10 04	Fissa	Bulgaria
Margarita	25	320 331 99 64	Fissa	Perù
Alessandra	36	02 92 16 16 75	Giorno	Ecuador
Paula	29	388 198 70 72	Mattina	Perù
Angelica	21	320 712 56 61	Baby Sitter	Romania
Nadeeka	32	349 763 59 68	Giorno	Sri Lanka
Ana	23	334 904 97 90	Giorno	Perù
Suela	29	347 706 58 08	Mattino	Albania
Daniela	55	02 75 30 336	B.Sitter/Stiro	Italia
Diana	29	339 100 36 21	Mattina	Perù
Magaly	37	328 707 32 88	Giorno/Fissa	Ecuador
Rosa	45	346 085 37 22	Fissa	Ecuador
Susana	35	348 340 37 37	Giorno	Bolivia
Elizabeth	32	388 475 97 25	Giorno	Ecuador
Teresa	37	339 661 51 00	Pomeriggio	Filippine
Grazia	38	333 757 87 30	Giorno	Italia
Gloria	37	02 92 10 52 49	Giorno	Perù
Renuka	42	339 530 05 40	Giorno	Srilanka
Iliana	20	339 603 14 28	Giorno	Ecuador



la lettera di don Francesco

IL MISTERO DEL NATALE CON GLI OCCHI DEI PICCOLI

Carissimi amici di San Felice, è già Natale. Il tempo corre veloce e mi trovo un'altra volta a celebrare una festa tanto importante per la fede cristiana: è il Natale di Gesù Cristo, di fronte al quale tutti ci sentiamo presi da un senso profondo di mistero. Un mistero che parla al nostro cuore e del quale siamo tutti assetati, anche se non sempre ce ne rendiamo conto. Vorrei guardare al Natale e parlarne a voi con gli occhi semplici e meravigliati dei bambini. I bambini prendono tutto molto sul serio, i loro occhi sono capaci di notare e di fermarsi su particolari che a noi grandi, troppo distratti, forse sfuggono. Loro, di fronte a una realtà nuova, ci pongono domande talmente semplici e vere che spesso ci mettono in imbarazzo.

Lo sguardo stupito di un bambino davanti al presepe suggerisce riflessioni sulla capacità degli adulti di accogliere con fiducia e amore la venuta di Gesù

In chiesa è stato fatto un presepe con un paesaggio e alcuni personaggi visti con gli occhi dei bambini e dei ragazzi e realizzati da loro stessi. È un'idea geniale, che merita il plauso di noi adulti e che ci domanda la capacità di fermarsi a contemplare estasiati il mistero che si presenta ai nostri occhi e che parla al cuore di tutti, grandi e piccoli, innocenti e peccatori. Tutti siamo invitati dagli angeli ad accorrere e a guardare il mistero che accade sotto il nostro sguardo: "Oggi vi è nato un Salvatore!". Egli è il principe della pace, ha una parola di speranza da sussurrare all'orecchio di ciascuno di noi, purché abbiamo un minimo di umiltà e di semplicità per fermarci in silenzio e in preghiera davanti a Lui. Lì la nostra vita può cambiare. È bello vedere i ragazzi, dopo la Messa, portarsi davanti al loro presepe: hanno uno sguardo e un'attenzione incantevoli di fronte a quella scena, non credo solo perché sanno di trovarsi di fronte a un loro lavoro, ma perché attraverso la loro concretezza sanno penetrare nel mistero che lì è plasticamente raffigurato. Vi confesso che questa è una lezione di vita anche per me, che dopo tanti anni corro il rischio di dare tutto per scontato e di non lasciarmi più mettere in discussione dal dono di un Dio che, per mio amore e per non lasciarmi vagare nel buio, si fa bambino, piccolo e bisognoso di tutto, senza rinfacciarmi le mie negligenze e freddezze nei suoi riguardi e nei riguardi di tanti suoi fratelli. Mi rendo conto che io non so amare tutti voi, miei parrocchiani e amici, con l'intensità richiesta da San Paolo, che chiede di avere nel cuore "gli uni verso gli altri gli stessi sentimenti ad esempio di Cristo Gesù, perché con un solo animo e una voce sola rendiamo gloria a Dio Padre". Spesso mi accontento di fare il mio dovere e di non fare del male a nessuno; ma è troppo poco, se veramente credo e amo Gesù che per me e per tutti noi si è fatto uomo. Troppo grandi questi ideali per noi? Può essere, ma è a questa meta che noi tutti dobbiamo puntare; altrimenti rischiamo di accontentarci di formalità che non pagano, anche a Natale, e che neppure testimoniano l'amore cristiano alle nuove generazioni. Che dobbiamo fare, allora? Io suggerirei anzitutto di osservare i bambini e di sostare con loro davanti al presepe, nelle nostre case o in chiesa. Avranno certamente delle osservazioni o delle domande alle quali siamo tenuti a dare risposte vere e semplici. Questo è un momento educativo forte che con cuore di papà e di mamma dobbiamo saper valorizzare. L'ideale sarebbe concludere queste soste con una preghiera insieme, davanti al presepe di Gesù: fa bene anche a noi grandi, non solo ai piccoli. Inoltre io per primo credo d'aver molto da imparare dai bambini, facendo mio il loro atteggiamento di stupore di fronte al mistero e di fiducia in noi adulti: per loro papà e mamma sono come il Vangelo, perché danno sicurezza e la loro parola è sacrosanta. Anche noi adulti dobbiamo coltivare la stessa fiducia e lo stesso abbandono filiale in Dio che ci ama e che ci pensa sempre. La preghiera ci fa crescere secondo questo stile, che tra l'altro dà serenità e sicurezza al nostro cuore troppo incerto. Con questi sentimenti e ricordandovi con affetto sincero, auguro a tutti un sereno e santo Natale, vostro

don Francesco

L'indirizzo è www.san-felice.it

DA GENNAIO IN INTERNET IL SITO DEL QUARTIERE

Se lo chiedevano in molti e ce lo chiedevamo anche noi: San Felice non ha un suo sito Internet? La risposta arriverà con l'anno nuovo. Dal 1° gennaio collegatevi a www.san-felice.it e troverete molte notizie sul nostro quartiere. L'iniziativa ha le stesse radici del giornale. Dunque, "7 giorni a San Felice" entra nel suo 37esimo anno di vita e mette a disposizione del quartiere un sito, cioè una serie di pagine nelle quali verranno fornite tutte quelle informazioni che possono essere di utilità sia per chi vive qui, sia per chi vuole curiosare da fuori. Speriamo che l'iniziativa sia gradita. Noi ci daremo da fare, ma ciascuno potrà collaborare comunicando idee, interventi, suggerimenti, notizie. Per aiutarvi... ad aiutarci pubblichiamo alcuni indirizzi che potrete usare per mettervi in contatto con www.san-felice.it, con la parrocchia dei SS.Carlo e Anna e con la Caritas locale. 7giorni@san-felice.it; direzione7giorni@san-felice.it; parrocchia@san-felice.it; caritas@san-felice.it.

Iniziative natalizie per i ragazzi

LA MESSA DELLA VIGILIA PER NONNI E NIPOTINI

La Novena di Natale di quest'anno (16-24 dicembre) inizierà con la festa comunitaria nel pomeriggio di domenica 16 (ore 15,30; ci sarà anche Babbo Natale...) e continuerà nei giorni successivi fino a giovedì 20 in chiesa alle ore 16,45 per un breve incontro di preghiera. Per i ragazzi dalla 5ª elementare in su è prevista la celebrazione del Sacramento della Riconciliazione nei rispettivi giorni e orari di riunione. Lunedì 24 alle ore 16 ritrovo in chiesa per i più piccoli e i più anziani per la celebrazione della Messa della Vigilia, durante la quale i ragazzi porteranno i salvadanai con le offerte per i loro coetanei che vivono per la strada a Brazzaville, nel Congo. Chi in quei giorni fosse assente potrà portare il salvadanaio subito dopo le feste di Natale. Per gli adulti, invece, ricordiamo la celebrazione penitenziale di lunedì 17 alle 21 e le Messe in preparazione del Natale da martedì 18 a venerdì 21 sempre alle 21. A tutti i più cordiali auguri!

don Giovanni

